

## 4.7. Valutazione e selezione di colonie

### Obiettivo:

La valutazione o la selezione di colonie non riguarda solo gli allevatori; è altrettanto importante per tutti gli apicoltori dal punto di vista della salute delle api. Come misura preventiva, si tratta essenzialmente di conservare solo le colonie sane e forti di un apiario. Questa selezione riguarda sia le colonie produttive che le giovani colonie.

In natura, le colonie di api sono soggette a una drastica selezione. Solo le colonie forti riescono a sopravvivere e solo una piccola parte delle giovani colonie si sviluppa e diventa una colonia in grado di resistere all'inverno. Con le cure dell'apicoltura, e soprattutto, con il nutrimento, questa selezione naturale viene rimossa. Per mantenere l'apiario in buona salute, e nell'ottica di una buona pratica apistica, bisogna quindi procedere a una selezione.

A tal fine è necessario un numero sufficiente di giovani colonie – formate a partire da colonie produttive sane e forti. Troverete le informazioni sulla formazione di giovani colonie nei prontuari 1.4.2. – 1.4.6. ([www.apicoltura.ch/prontuario](http://www.apicoltura.ch/prontuario)).

### Procedura:

La valutazione delle giovani colonie e delle colonie produttive va fatta sulla base dei criteri riportati di seguito. Questi consentono di decidere il mantenimento delle colonie nell'apiario e di effettuare la selezione. Le colonie produttive di migliore qualità servono alla formazione delle giovani colonie.

#### Caratteristiche di una colonia idonea

- Forza della colonia adattata ai diversi mesi dell'anno.
- Buon comportamento igienico (mantiene pulito il fondo dell'arnia, elimina i rifiuti, le api e le tarme della cera morte).
- Covata completo, larve sane.
- Nessuna eccessiva infestazione di varroa e nessun sintomo di malattie (cfr. i prontuari sulla diagnostica della varroa [www.apicoltura.ch/varroa](http://www.apicoltura.ch/varroa) e [2. Sommario delle malattie e dei parassiti](#)).
- Sverna senza forti perdite di api (circa lo stesso numero di telaini occupati all'inizio e alla fine dell'inverno) e riparte senza problemi in primavera.

- Si lascia manipolare bene, senza che le api lascino i telaini o pungano troppo.

Per le colonie produttive, i criteri di valutazione sono inoltre i seguenti

- Se lo spazio a disposizione nell'arnia è ingrandito, la sciamatura è moderata.
- Produce una quantità soddisfacente di miele.

### Riconoscere le colonie malate, indebolite

Le colonie devono essere valutate con la massima cura, soprattutto in primavera. Le colonie che non si sviluppano correttamente (colonie deboli) sono fonti di agenti patogeni. Devono essere quindi uccise con lo zolfo il più rapidamente possibile. Le colonie piccole ma vivaci (con un futuro) sono unite ad altre colonie.

<p>Colonia debole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nido della covata incompleto</li> <li>• assenza di nutrimento non opercolato</li> <li>• mancanza di nutrimento</li> <li>• nessuno sviluppo visibile della colonia</li> <li>• comportamento aggressivo</li> </ul>	<p>Piccola colonia con un futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nido della covata completo</li> <li>• molto nutrimento non opercolato</li> <li>• api sane e vivaci</li> <li>• sviluppo visibile della colonia</li> </ul>
---	--

Le colonie deboli, in cattiva salute, devono essere individuate durante tutto l'anno per poter prendere le misure appropriate. Troverete i dettagli sul modo per identificare una malattia e la corretta procedura da seguire nel prontuario 2. Sommario delle malattie e dei parassiti ([www.apicoltura.ch/prontuario](http://www.apicoltura.ch/prontuario)).

In caso di dubbio e per escludere un'epizoozia, richiedere l'uscita dell'ispettore degli apicoltori. Le colonie fucaiole che non presentano altri sospetti di malattia possono essere spazzolate a una certa distanza dell'apiario per sbarazzarsi delle operaie ovifiatrici.

### Filmati

Per la valutazione delle colonie in primavera, in estate e in inverno, sono disponibili i video dedicati alle arnie razionali (Dadant) e alle arnie svizzere sul sito [www.apicoltura.ch/prontuario](http://www.apicoltura.ch/prontuario).

